



CITTÀ di CASTIGLIONE delle STIVIERE

Provincia di Mantova

Codice Ente 10835	Numero 99	Data 14/12/2016
-----------------------------	---------------------	---------------------------

Verbale di Deliberazione Consiglio Comunale

Oggetto: INDIRIZZO SU ADEGUAMENTI DEGLI STATUTI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DEL TESTO UNICO SULLE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA. (D.LGS 19 AGOSTO 2016 N. 175).

L'anno 2016 addì 14 del mese di Dicembre alle ore 19.30 nella sala delle adunanze in seduta Straordinaria di Prima convocazione.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano :

CARICA	NOMINATIVO	PRESENZA
Sindaco	Alessandro Novellini	SI
Consigliere	Roberto Confalonieri	SI
Consigliere	Franklin Mazzoni	SI
Consigliere	Roberto Casari	SI
Consigliere	Graziella Gennai	SI
Consigliere	Marco Soragna	SI
Consigliere	Bruno Milani	SI
Consigliere	Joseph Tosin Taiwo	SI
Consigliere	Giovanni Tosi	SI
Consigliere	Alessandro Maghella	SI
Consigliere	Federico Ravelli	NO
Consigliere	Mario Gogliucci	SI
Consigliere	Enrico Volpi	NO
Consigliere	Alberto Bignotti	SI
Consigliere	Giuseppe Gnaccarini	SI
Consigliere	Nodari Erri	SI
Consigliere	Alessandro Perdomini	SI

Assiste all'adunanza il Segretario Generale Dott. Guido Perghem il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Roberto Confalonieri nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



CITTÀ di CASTIGLIONE delle STIVIERE

Provincia di Mantova

Oggetto: INDIRIZZO SU ADEGUAMENTI DEGLI STATUTI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AI SENSI DEL TESTO UNICO SULLE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA. (D.LGS 19 AGOSTO 2016 N. 175).

IL CONSIGLIO COMUNALE

-UDITO il Sindaco-Relatore e la discussione che ne è seguita, sinteticamente riportata a parte;

-PREMESSO che il Comune di Castiglione delle Stiviere:

-ha approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 30.3.2015 il piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014;

-con deliberazione di GC n. 61 del 30.3.2016 è stata approvata la relazione tecnica sull'attuazione del suddetto piano;

-entrambe le deliberazioni sono state inviate alla sezione di controllo della Corte dei Conti della Lombardia;

-PREMESSO inoltre che il Comune di Castiglione delle Stiviere possiede le seguenti partecipazioni societarie:

-Indecast srl a totale partecipazione del Comune di Castiglione delle Stiviere, che a sua volta partecipa in Biociclo srl con la quota di controllo del 52%;

-Tea Spa, a controllo pubblico, con una quota pari al 2%, che detiene numerose partecipazioni in società;

-SIEM spa a controllo, diretto e indiretto, pubblico, con una quota del 4,58%;

-APAM spa, società a controllo pubblico, con una quota del 2,06% che detiene partecipazione di controllo in APAM Esercizio spa;

-Società Cooperativa Consortile Consorzio Forestale Padano, la cui maggioranza dei soci sono privati, e pertanto non si tratta di società a controllo pubblico;

-GAL Colline Moreniche del Garda SRL con una quota del 7,06%, che è stata posta in liquidazione per avere raggiunto il suo scopo sociale.

-PRESO ATTO che il Consiglio Comunale in data odierna ha deliberato la costituzione di una nuova società denominata "GAL Garda e Colli Mantovani Società Consortile a Responsabilità Limitata" per la gestione di fondi europei che tuttavia non è società a controllo pubblico essendo prevalente la partecipazione di capitali privati;

-CONSIDERATO pertanto che sono soggette alle nuove disposizioni previste dal D.Lgs. 175/2016 le seguenti società partecipate dal Comune di Castiglione delle Stiviere, e che sono a controllo pubblico:

1.-Indecast srl;

2.-La società indirettamente partecipata da Indecast srl: Biociclo srl;

3.-Tea Spa;

4.-Le società indirettamente partecipate di TEA spa, ed in particolare AqA srl e Tea Reteluce srl, affidatarie di servizi pubblici locali riguardanti il territorio del Comune di Castiglione delle Stiviere;

5.-SIEM spa;

6.-APAM spa;

7.-La società indirettamente partecipata da APAM spa: APAM Esercizio spa.

-DATO ATTO della relazione allegata, che rimessa agli atti della società Indecast srl, definisce la nozione di controllo adottata nel TU e illustra le norme, ivi contenute, che prevedono gli adeguamenti statutari;

-TENUTO CONTO che:

- Indecast srl e Biociclo srl rientrano nella nozione di società a controllo pubblico, controllate direttamente o indirettamente dal Comune di Castiglione delle Stiviere, per le quali sorge la necessità degli adeguamenti statutari;
- l'organo amministrativo, attualmente composto da due componenti, di Indecast srl scade naturalmente con l'approvazione del Bilancio di esercizio ad aprile 2016;
- l'organo amministrativo, in forma di consiglio di tre componenti, di Biociclo scade in data 26 aprile 2019, o alla data, se successiva, di approvazione del bilancio di esercizio 2018;
- per le altre società partecipate dal Comune ove sono presenti altri soci occorre concertare una posizione uniforme le modifiche statutarie.

-RILEVATO che:

- il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TU), entrato in vigore il 23/09/2016, prevede fra gli altri due adempimenti in capo ai soci che hanno scadenze ravvicinate e precisamente:
 - a.-il 31/12/2016 scade il termine per adeguare gli statuti delle società a controllo pubblico;
 - b.-il 23/03/2016 scade il termine per predisporre il piano di razionalizzazione straordinario delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 24 del TU;
- il legislatore ha utilizzato termini di scadenza mobili e fissi. E a tal riguardo si rileva come il termine del 23/03/2016 sia un termine variabile (dipendente dalla data di entrata in vigore della legge) mentre il termine del 31/12/2016 è fisso;
- le due scadenze si presentano in modo non coerente fra loro. Infatti unicamente a causa del protrarsi dei tempi di approvazione del Decreto Legislativo le due scadenze si sono fra loro invertite, giacché è del tutto evidente che le modifiche statutarie possono essere effettuate solo dopo (ovvero in concomitanza) avere conosciuto gli esiti del piano medesimo.

-VALUTATA:

- l'esigenza di definire con gli altri soci delle diverse società in controllo pubblico un programma che metta in linea le diverse scadenze, in modo che si possa adempiere in modo coerente e sistematico con le decisioni che si assumeranno sulle linee strategiche sulle società partecipate da parte dei soci;
- in particolare l'esigenza di concordare con gli altri soci di Biociclo srl nuove regole di governance, adottando la revisione del patto parasociale già in essere, a seguito della conformazione della forma dell'organo amministrativo in monocratico, ancorché sia possibile prevedere statutariamente un regime transitorio per l'organo in carica;

-RITENUTO opportuno definire un programma di intervento che in relazione ai tempi di adozione delle modifiche statutarie si uniformerà ai seguenti criteri:

- classificazione delle società partecipate in relazione alla esistenza del controllo pubblico;
- rilevanza degli esiti del piano di razionalizzazione in merito alla evoluzione e sorti delle società: si fa riferimento in particolare all'evoluzione delle stesse società in esito alla quale si dovranno in ogni caso adottare modifiche statutarie, quali ad esempio processi aggregativi, scorpori di rami di azienda ecc;
- decisioni inerenti la forma e il numero dei componenti dell'organo amministrativo per ottemperare le disposizioni del TU che, come risulta dalla relazione illustrativa, appare ragionevole dovrebbero essere rimesse ad un tempo successivo al 31/12/2016, quando verrà emanato il relativo decreto e che quand'anche si dovesse procedere alla modificazione dei componenti l'organo amministrativo, nel caso di Indecast, si dovrebbe attendere l'approvazione del bilancio di esercizio - che solitamente avviene ad aprile - quale termine naturale di subentro anche per definire i rispettivi ambiti di competenza e responsabilità fra vecchi e nuovi amministratori; mentre per Biociclo srl si potrebbe valutare l'introduzione di un regime transitorio della carica dell'organo amministrativo fino alla scadenza naturale;

-CONSIDERATO che in sede di approvazione, entro il 23 marzo 2017, della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie di cui all'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 il consiglio comunale dovrà innanzi tutto verificare i requisiti di detenibilità delle partecipazioni stesse ai sensi dell'art. 4 del T.U. citato, ed in particolare, che dovrà riguardare anche le partecipazioni dirette detenute in società non a controllo pubblico:

- impossibilità di detenere partecipazioni non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità del Comune;
- analisi delle conformità e rispondenza dell'oggetto della società ai casi ammessi dall'art. 4 del T.U.;
- avere parametri quantitativi di compatibilità economico – finanziaria: non essere prive di dipendenti o un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- non svolgere attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- avere un fatturato medio nell'ultimo triennio non inferiore a un milione di euro;
- non avere registrato perdite per quattro degli ultimi cinque anni, fatte salve le partecipazioni in società costituite per la gestione di un servizio di interesse generale;

Sulla base dell'esito delle verifiche sopra indicate, le partecipazioni non conformi saranno oggetto di un piano di riassetto avente ad oggetto varie ipotesi tra cui:

- razionalizzazione;
- fusione;
- soppressione della partecipazione anche mediante messa in liquidazione o cessione.

-EFFETTUATA la verifica di cui sopra sarà inoltre necessario procedere alla verifica di legittimità e al rispetto della disciplina sugli aiuti di Stato, come previsto dall'art. 5 del T.U. partecipate, ed in particolare le seguenti verifiche:

- convenienza economica;
- sostenibilità finanziaria;
- possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate;
- possibilità della gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;
- compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia, ed economicità dell'azione amministrativa;
- compatibilità con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese.

-PRESO ATTO inoltre che la nuova normativa introdotta dal D.Lgs. 175/2016 consente la partecipazione in società in house providing che svolgono sia servizi di interesse generale che servizi strumentali (le cosiddette multi utility) a condizione che si operi la separazione contabile dei suddetti servizi;

Per le stesse società in house providing è consentito svolgere attività sul mercato nella misura inferiore al 20% del fatturato complessivo, purché lo preveda lo statuto e purché con tali attività si conseguano economie di scala o recuperi di efficienza sul complesso delle attività della società, prevedendo una serie di interventi obbligatori nel caso si manifesti il non rispetto di tale parametro (art. 16 del T.U.);

-CONSIDERATO che gli statuti delle società Indecast srl, Tea spa, SIEM spa, APAM spa, e delle società partecipate indirettamente dal Comune ed in controllo pubblico dovranno comunque prevedere negli statuti il recepimento di diverse norme imperative:

- l'obbligo dell'istituzione dell'organo di controllo interno (che sarà pertanto necessario anche per la società indirettamente controllata Biociclo srl) (art. 3 T.U.);
- l'adozione di contabilità separata ogni qualvolta la società partecipata gestisca promiscuamente servizi di interesse generale, servizi strumentali e attività sul mercato (art. 6 c. 1);
- l'obbligo di inserire programmi di controllo del rischio di crisi aziendale (art. 6 c. 2);
- introduzione dell'obbligo di relazione sul governo societario da pubblicarsi contestualmente al bilancio (art. 6 c. 4);
- requisiti di onorabilità e professionalità per i componenti degli organi amministrativi e di controllo (art. 11 c. 1), previsti dal DPCM che sarà emanato;
- forma e numero componenti dell'organo amministrativo: di norma un amministratore unico, salvo i casi previsti dall'emanando DPCM;
- divieto di amministrazione disgiuntiva o congiuntiva ai sensi art. 2475 c.c. (art. 11 c. 5);
- limite di compensi agli amministratori, ai dirigenti e ai dipendenti (art. 11 c. 6, c. 8, c. 10, c. 12)
- norme sul cumulo di incarichi (art. 11 c. 11);

-per le società in house providing il limite alle attività di mercato che dovranno essere inferiori al 20% del fatturato complessivo (art. 16 c.3 e successivi).

-RITENUTO, in conclusione e per le motivazioni sopra riportate, che l'intervento di modifica degli statuti è parte di un'azione più complessa e generale che va coordinata e resa coerente con le scelte riguardanti:

-il mantenimento di ogni singola partecipazione, diretta o indiretta, in conformità alle verifiche di legittimità sopra indicate;

-la verifica della non esistenza di partecipazioni in diverse società con attività analoghe o similari;

-gli obiettivi strategici del Comune in riferimento alle modalità di gestione dei servizi pubblici locali, dell'affidamento in house di eventuali servizi strumentali da valutarsi in sinergia con i programmi strategici e i piani industriali delle società partecipate;

-la necessità di concordare e coordinare tali azioni con gli altri soci pubblici delle società partecipate;

-PRESO ATTO che la presente deliberazione costituisce mero atto di indirizzo che non ha effetti sulla situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune e pertanto non necessita del parere tecnico e contabile;

-VISTO il vigente statuto comunale;

-VISTO l'art. 134, 4° comma, del Tuel 18.8.2000 n. 267, in relazione alla particolare urgenza di provvedere ai successivi adempimenti;

-Con voti favorevoli n. 10 – astenuti n. 5 (Confalonieri, Gnaccarini, Bignotti, Nodari, Perdomini) espressi nei modi e forme di legge da n. 14 consiglieri e dal sindaco, presenti e votanti,

DELIBERA

1.-SULLA BASE di quanto indicato nelle premesse, di approvare il seguente programma:

A.-rinviare le modificazioni statutarie in concomitanza con l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del piano di razionalizzazione delle società partecipate, come previsto dall'art. 24 del TU (la cui scadenza è stabilita al 23/03/2017) e comunque non oltre il termine delle assemblee dei soci che approveranno i bilanci chiusi al 31/12/2016;

B.-autorizzare il sindaco a partecipare alle Assemblee delle società Indecast srl, Tea spa, SIEM spa, APAM spa affinché esprima tale indirizzo anche da adottarsi nei confronti della società, controllata indirettamente dal Comune, Biociclo srl richiedendo ai rispettivi organi amministrativi di proporre all'Assemblea dei soci le modifiche statutarie per conformarsi alle previsioni del TU, d'intesa con gli uffici del Comune, e da adottarsi al più tardi in concomitanza con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016.

2.-DI INVIARE copia della presente deliberazione alle società partecipate in controllo pubblico Indecast srl, Tea spa, SIEM spa, APAM spa.

-Con separata votazione, avvenuta con le medesime modalità ed il medesimo esito sopraindicati,

DELIBERA

3.-DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Cons. Roberto Confalonieri

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Guido Perghem

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio il 19/12/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Castiglione delle Stiviere,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Guido Perghem

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Castiglione delle Stiviere,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva il _____ per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, 3° comma,
T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000.

Castiglione delle Stiviere,

IL SEGRETARIO GENERALE
